



Scuola dell' Infanzia Paritaria

"MATILDE CAPELLO"

Decreti parità D.M.3088/494 Del 5 Giugno 2001 e D.M. 9498 Del 27 Agosto 2018

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Piano piano nel corso del tempo la scuola Matilde Capello da *luogo per i bambini* è andata a trasformarsi in *luogo dei bambini* che essi possono utilizzare e organizzare nel modo più consono alla propria situazione, ai propri interessi e curiosità. "Chi osserva il mondo con occhi da bambino, sa come lo può migliorare", questo è il lavoro che abbiamo condotto in questo tempo e che stiamo ancora conducendo, un cammino di riflessione critica che porta ad aprire il modo di pensare l'educazione attraverso il *lavoro aperto*. Il *Patto educativo di corresponsabilità* fra scuola e famiglie è inteso come costruzione comune a partire da una condivisione valoriale e da una assunzione di responsabilità compartecipata per cercare la convergenza verso conseguenti scelte di priorità al fine di spostare al centro dell'azione educativa il benessere dei bambini.

La scuola per dare spazio al desiderio di avventura e alla gioia della scoperta, alla ricchezza di idee e alla forza creativa dei bambini nella costruzione delle conoscenze s'impegna a:

- seguire le loro tracce e lavorare non contro i loro impulsi ma con essi in forma di processi aperti
- offrire ai bambini un luogo di allegria e di avventura, dove possano trovare nutrimento alla propria creatività strutturando e ristrutturando i contesti di esperienza della scuola
- limitare gli elementi di dipendenza e consolidare quelli di autonomia nei confronti dell'adulto consentendo ai bambini di mettersi alla prova, consolidare la responsabilità personale e strutturare le proprie competenze
- aprire i confini durante tutto il tempo della frequenza a scuola sciogliendo le tradizionali aule dei gruppi a favore di attività organizzate in modo vario e diversificato sia all'esterno, che all'interno, negli atelier, nelle officine, nei contesti di esperienza. I bambini scelgono le proprie amicizie e i propri compagni di gioco
- *tutti* gli educatori condividono la responsabilità di *tutti* i bambini, i bambini si scelgono l'adulto che li seguirà nei loro progetti e nei loro bisogni, i gruppi sezioni divengono così più permeabili e aperti
- l'organizzazione si orienta ai bambini e alle loro necessità: le giornate a scuola non sono pianificate in anticipo ma rappresentano uno spazio aperto per l'evoluzione degli interessi dei gruppi di bambini secondo un tempo personale
- i processi educativi sono flessibili, aperti al cambiamento, in ascolto delle idee dei bambini, dei loro punti di vista; suscettibili di sperimentazione e trasformazione

Con il presente patto i genitori si impegnano a:

- accogliere e promuovere etiche e prassi proprie della scuola che hanno l'intento di offrire l'opportunità ad ogni bambino di scoprire le proprie potenzialità, le capacità, le idee, i modi di conoscere e di apprendere, per sentirsi presi con serietà e per sentirsi parte attraverso le proprie differenze
- rafforzare il dialogo quotidiano con le educatrici in un'ottica di scambio
- chiedere notizie alle educatrici e non solo attendere di riceverne, prendersi il tempo come genitore di conoscere la vita della scuola attraverso la lettura dei documenti redatti dalle educatrici
- sostenere le buone pratiche proprie della scuola e dare continuità alle stesse anche a casa,
- partecipare alla vita della scuola, essere propositivi.

In fede, Carpi, li _____



Scuola dell' Infanzia Paritaria

“MATILDE CAPELLO”

Decreti parità D.M.3088/494 Del 5 Giugno 2001 e D.M. 9498 Del 27 Agosto 2018

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Piano piano nel corso del tempo la scuola Matilde Capello da *luogo per i bambini* è andata a trasformarsi in *luogo dei bambini* che essi possono utilizzare e organizzare nel modo più consono alla propria situazione, ai propri interessi e curiosità. “Chi osserva il mondo con occhi da bambino, sa come lo può migliorare”, questo è il lavoro che abbiamo condotto in questo tempo e che stiamo ancora conducendo, un cammino di riflessione critica che porta ad aprire il modo di pensare l'educazione attraverso il *lavoro aperto*. Il *Patto educativo di corresponsabilità* fra scuola e famiglie è inteso come costruzione comune a partire da una condivisione valoriale e da una assunzione di responsabilità compartecipata per cercare la convergenza verso conseguenti scelte di priorità al fine di spostare al centro dell'azione educativa il benessere dei bambini.

La scuola per dare spazio al desiderio di avventura e alla gioia della scoperta, alla ricchezza di idee e alla forza creativa dei bambini nella costruzione delle conoscenze s'impegna a:

- seguire le loro tracce e lavorare non contro i loro impulsi ma con essi in forma di processi aperti
- offrire ai bambini un luogo di allegria e di avventura, dove possano trovare nutrimento alla propria creatività strutturando e ristrutturando i contesti di esperienza della scuola
- limitare gli elementi di dipendenza e consolidare quelli di autonomia nei confronti dell'adulto consentendo ai bambini di mettersi alla prova, consolidare la responsabilità personale e strutturare le proprie competenze
- aprire i confini durante tutto il tempo della frequenza a scuola sciogliendo le tradizionali aule dei gruppi a favore di attività organizzate in modo vario e diversificato sia all'esterno, che all'interno, negli atelier, nelle officine, nei contesti di esperienza. I bambini scelgono le proprie amicizie e i propri compagni di gioco
- *tutti* gli educatori condividono la responsabilità di *tutti* i bambini, i bambini si scelgono l'adulto che li seguirà nei loro progetti e nei loro bisogni, i gruppi sezioni divengono così più permeabili e aperti
- l'organizzazione si orienta ai bambini e alle loro necessità: le giornate a scuola non sono pianificate in anticipo ma rappresentano uno spazio aperto per l'evoluzione degli interessi dei gruppi di bambini secondo un tempo personale
- i processi educativi sono flessibili, aperti al cambiamento, in ascolto delle idee dei bambini, dei loro punti di vista; suscettibili di sperimentazione e trasformazione

Con il presente patto i genitori si impegnano a:

- accogliere e promuovere etiche e prassi proprie della scuola che hanno l'intento di offrire l'opportunità ad ogni bambino di scoprire le proprie potenzialità, le capacità, le idee, i modi di conoscere e di apprendere, per sentirsi presi con serietà e per sentirsi parte attraverso le proprie differenze
- rafforzare il dialogo quotidiano con le educatrici in un'ottica di scambio
- chiedere notizie alle educatrici e non solo attendere di riceverne, prendersi il tempo come genitore di conoscere la vita della scuola attraverso la lettura dei documenti redatti dalle educatrici
- sostenere le buone pratiche proprie della scuola e dare continuità alle stesse anche a casa,
- partecipare alla vita della scuola, essere propositivi.